



MESSAGGIO MUNICIPALE No. 1/2013

Richiesta di un credito di fr. 1'427'000.00 a copertura dei costi delle opere di evacuazione delle acque pedemontane, sistemazione stradale con moderazione traffico, messa in cavo elettrificazione, ridefinizione dell'illuminazione pubblica in zona Sgrùssa e posa di un tronco dell'acquedotto in zona Sotto le Piazze nella frazione di Maggia.

Gentile Signora Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

il presente messaggio municipale concerne il nuovo progetto di evacuazione delle acque pedemontane in Zona Sgrùssa e relativa sistemazione stradale del comparto. Rispetto al progetto presentato con il messaggio municipale no. 34, sottoposto nel febbraio 2004 al consiglio comunale del vecchio Comune di Maggia e concernente la medesima problematica, il nuovo progetto è stato modificato secondo le indicazioni riassunte nel preavviso cantonale inviato dall'Ufficio dei corsi d'acqua (UCA) il 22 settembre 2010.

In particolare il nuovo progetto prevede i seguenti adattamenti progettuali, rispetto a quello presentato nel 2004:

- una nuova sistemazione altimetrica stradale con l'aggiunta di un marciapiede per garantire sezioni di deflusso di capacità superiore e adatte per smaltire le portate di progetto; la costruzione di un marciapiedi garantisce inoltre la sicurezza del traffico pedonale secondo quanto richiesto dall'Ufficio della segnaletica stradale e degli impianti pubblicitari (Usip);
- la moderazione del traffico e l'arredo urbano sono stati rivisti e ridimensionati nel rispetto delle indicazioni Usip;
- il canale che attraversa la zona agricola e che collega il canale a valle della strada comunale con il canale campagna è stato previsto a cielo aperto.

Infine sono state stralciate le opere concernenti la sistemazione stradale nella tratta Ribo - S. Maria e la formazione di una piazza di giro in zona S. Maria, non necessarie ai fini della protezione idraulica del comparto.

A fine 2012, anche a seguito di un primo esame da parte delle commissioni del Consiglio Comunale, il progetto è stato ottimizzato con una revisione dell'intervento per la formazione del canale di campagna ed una conseguente lieve riduzione dei costi totali dell'opera.

In questo senso è pure stata vagliata la possibilità di eliminare parte del canale di campagna; modifica che non ha trovato l'avvallo dei servizi cantonali competenti.

1.0 La problematica

La problematica dell'evacuazione delle acque pedemontane provenienti dalla Zona Sgrùssa si è imposta con il progressivo completamento del comparto edificabile posto fra la vecchia strada cantonale ed il Canale di Campagna a seguito dell'approvazione della prima versione del Piano regolatore, avvenuta nel 1978. Più volte nel passato si è potuto constatare come in occasione di forti piogge il ruscellamento della montagna raggiunga, in elevati quantitativi, l'ex strada cantonale (attualmente di proprietà comunale) e la nuova zona edificabile per confluire infine nel Canale Campagna.



Figura 1: Fotografia scattata in occasione dell'evento del 26 settembre 1999

Se in origine simili quantitativi potevano disperdersi senza particolari problemi sull'intera zona a valle, allora agricola, con la progressiva costruzione di case gli spazi a disposizione delle acque si sono man mano ridotti, fino a scomparire completamente. Di conseguenza le acque provenienti dalla costa seguono percorsi casuali, determinando al loro passaggio inconvenienti talora importanti.

I recenti sviluppi edificatori precludono ancor più la possibilità di dispersione e c'è da attendersi che i futuri eventi estremi conducano all'aggravamento della situazione finora osservata.

Di conseguenza l'attuazione di una premunizione appare urgente e dovrebbe essere pertanto affrontata con particolare determinazione onde evitare l'insorgere di possibili danni ai privati.

2.0 Istoriato progettuale

Sulla base di un progetto allestito verso la fine anni '90, l'allora Municipio s'era inizialmente indirizzato, a favore di una soluzione combinata con la problematica della premunizione contro la caduta sassi. Si prevedeva la realizzazione di un canale di gronda a monte dell'abitato sul cui bordo a valle sarebbero state montate le reti paramassi.

La soluzione, per certi aspetti attrattiva ed anche efficace, non otteneva tuttavia l'avallo dei competenti servizi tecnici cantonali. Quest'ultimi ci invitavano a voler separare completamente i due oggetti allestendo due specifici progetti: l'uno relativo al problema della caduta sassi e l'altro inerente l'evacuazione delle acque pedemontane. Lo stanziamento di eventuali aiuti statali (federali e cantonali) a favore di quest'ultima soluzione veniva inoltre vincolato alla disponibilità del Comune di adottare una soluzione che per la raccolta e l'evacuazione delle acque sfruttasse la strada comunale, rinunciando pertanto alla realizzazione di uno specifico canale.

Occorreva essere coscienti di come quanto proposto comportasse non soltanto l'adattamento fisico della strada, che di fatto andava trasformata in sezione di deflusso, con tutti i problemi tecnici connessi, bensì anche la necessità di far convivere, in situazioni meteorologiche particolari, l'esigenza del mantenimento della viabilità con quella del deflusso delle acque.

Dopo attento esame il Municipio ha ritenuto la soluzione sopportabile e proponibile alla condizione tuttavia che le opere di adattamento fossero oggetto di sussidiamento da parte dell'Autorità superiore. Fatto questo confermato sul principio sia da parte della Confederazione sia del Cantone previa comunicazione scritta del 16 ottobre 2003 per tramite dell'Ufficio cantonale dei Corsi d'Acqua (UCA).

3.0 La proposta progettuale

La soluzione proposta viene illustrata dettagliatamente nel Progetto dell'Agosto 2012 elaborato dallo studio De Giorgi & Partners Ingegneri Consulenti SA di Muralto. Per l'evacuazione si prevedono interventi diversificati che consentono l'accompagnamento delle acque dalla Zona Sotto le Piazze fino alla confluenza con il Canale Campagna:

1. fra Sotto le Piazze e l'edificio Ribo: canale stradale fino alla zona preposta allo sfioro delle acque raccolte nella cunetta a valle della strada (si veda fig. 2).
2. da zona Ribo a Canale Campagna cunetta a valle della strada comunale fino al punto di attraversamento della zona agricola, canale di attraversamento a cielo aperto fino al nuovo tombinone sotto la strada agricola e immissione nel Canale Campagna.

L'intervento comporta una notevole riduzione dei rischi per l'intera zona anche per eventi assai importanti. È tuttavia d'obbligo rilevare come per il comparto si debba considerare l'esistenza di un rischio residuo dovuto ad eventi imponderabili. La "Carta dei pericoli" annessa al progetto ne tiene debitamente conto.

È doveroso segnalare che la carta allestita nell'ambito del progetto, conformemente alle direttive federali in materia, esplica valore giuridico ancor prima che la stessa sia trasposta in termini di pianificazione del territorio.

In questo senso all'atto di emanare una decisione (ad esempio un'autorizzazione edilizia), l'autorità è obbligata a includere i risultati della carta dei pericoli nell'esame del caso particolare, anche se tali risultati non sono ancora stati inseriti nella pianificazione cantonale e comunale.

Nel nostro caso, in caso di mancata attuazione delle opere di premunizione, dovrebbero essere adottate adeguate misure costruttive contro i pericoli di alluvionamento.

L'adozione formale della carta dei pericoli avverrà con un iter successivo, molto probabilmente in concomitanza dell'elaborazione della mappa dei pericoli per tutta la frazione di Maggia.

4.0 Altri interventi previsti

Con il rifacimento della strada comunale fra Sotto le Piazze e la Ribo, il Municipio ha ritenuto di dover cogliere l'occasione per affrontare altre problematiche contingenti:

- la creazione di un nuovo marciapiede e la formazione di due nuovi dossi al fine di moderare il traffico veicolare e adeguarlo alla vocazione residenziale del quartiere;
- la realizzazione di un nuovo tronco di acquedotto in Zona Sotto le Piazze;
- la messa in cavo delle opere di elettrificazione nell'ambito della zona edificabile;
- Il rifacimento dell'illuminazione pubblica.



Figura 2: Planimetria della tratta interessata dalla sistemazione stradale, fra sotto le Piazze e la zona di sfioro, nei pressi dell'edificio Ribo

5.0 Il progetto

La documentazione progettuale, consultabile presso la cancelleria comunale, entra nel dettaglio delle realizzazioni previste ed è parte integrante del presente messaggio nel quale ci limitiamo ad illustrarne gli aspetti più importanti.

1. Rifacimento stradale

Per consentire l'evacuazione delle acque lungo la strada comunale si richiede la modifica completa della sezione stradale, la quale dovrà essere trasformata in una sezione a canale delimitata dalle bordure laterali o dai muri di sostegno. La conformazione a pendenza bilaterale convergente o unilaterale e la presenza del marciapiedi crea sezioni idrauliche dotate di aree sufficienti a smaltire le portate di progetto.

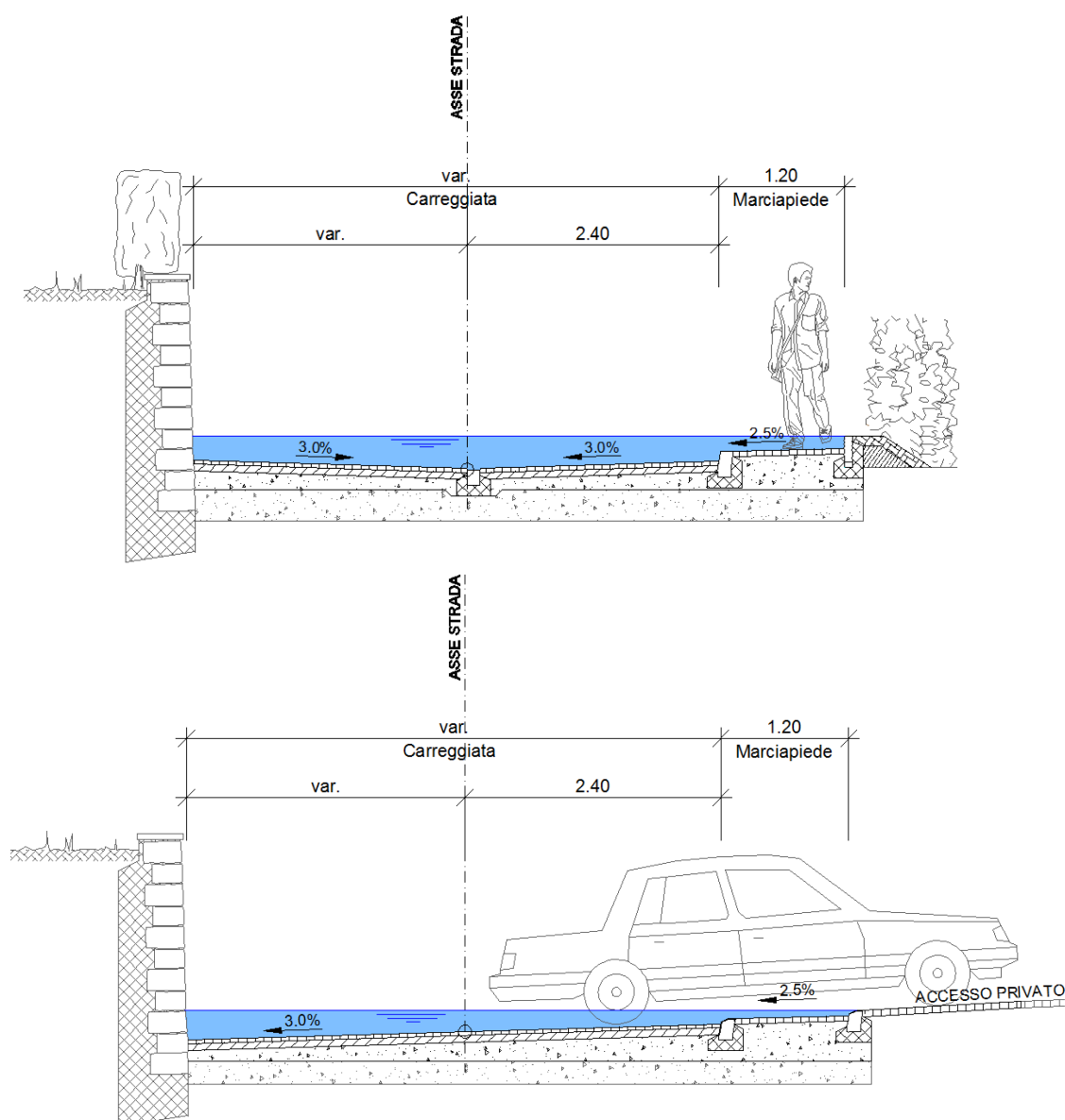


Figura 3: Sezioni tipo della strada conformata a canale.
Sopra: pendenza bilaterale con cunetta centrale; sotto: pendenza unilaterale.

A valle del canale stradale, il progetto prevede che le acque, grazie alla variazione verso valle della pendenza stradale, confluiscano per sfioro nel canale posto a lato della strada comunale. Le acque sfiorano dalla strada per una lunghezza di circa 50 m.

Come detto è prevista la realizzazione di un marciapiede sul lato di valle della carreggiata, di larghezza 1.20 m e di due dossi che fungono da elementi per la moderazione del traffico, collocati all'inizio e alla fine della tratta stradale oggetto d'intervento.

Le caratteristiche del calibro stradale portano ad una velocità ottimale di percorrenza della strada di 40 km/ora.

Lo spazio esistente consente il mantenimento di alcuni posteggi a lato della carreggiata viabile. Il loro numero è tuttavia destinato a ridursi rispetto alla situazione attuale. La loro disposizione ed il loro numero dovranno inoltre essere oggetto di verifiche a dipendenza anche dello sviluppo del traffico proveniente dal paese.

2. Nuovo tronco d'acquedotto in Zona Sotto le Piazze

L'intervento nasce dall'esigenza di eliminare il vecchio acquedotto in tubi di ferro, risalente a prima della ristrutturazione generale avvenuta negli anni settanta.

3. Messa in cavo dell'elettrificazione

D'intesa con la SES si propone eliminare le linee aeree presenti lungo la strada, interrando. Tale operazione impone ai privati non ancora dotati di entrate sotterranee (ossia ancora provvisti di paline) di provvedere ai relativi adattamenti. Gli oneri dovuti al rifacimento delle entrate saranno completamente a carico del privato.

4. Nuova illuminazione pubblica

L'intervento, come abbiamo già avuto modo di segnalare, fa parte integrante del nuovo arredo urbano. L'attuale illuminazione viene in pratica rifatta.

5. Canale aperto a valle della strada e canale di attraversamento della zona agricola

L'accompagnamento delle acque fino al punto di attraversamento della zona agricola avviene mediante l'ingrandimento della cunetta esistente a valle della strada comunale per una tratta di circa 120 m, comprendente una tombinatura di ca. 30 m posta innanzi all'edificio Ribo.

Dal canale aperto che costeggia la strada comunale con un cambio di direzione del flusso di 90° si prosegue nel canale aperto di circa 70 m attraverso la zona agricola e infine si attraversa l'esistente strada di Campagna grazie ad un "tubo a bocca di lupo" di ca. 8 m andandosi a immettere nel Riale Campagna.

6.0 Espropriazioni

Le opere sono eseguite su proprietà del Comune ad eccezione dell'esecuzione del canale a cielo aperto. E' per questo prevista:

- un'espropriazione definitiva concernente il tracciato occupato dal nuovo manufatto;
- un'espropriazione temporanea per gli spazi la cui occupazione è resa necessaria dall'esecuzione dei lavori per un periodo limitato di al massimo un anno.

Nel caso dell'espropriazione definitiva si propone di non giungere all'acquisizione dei sedimi occupati, bensì di limitarsi all'iscrizione a Registro fondiario di corrispondenti servitù procedendo alla stesura di apposite convenzioni sottoscritte dall'ente esecutore e dai privati proprietari dei terreni agricoli coinvolti.

7.0 Preventivo dei costi:

La valutazione allestita dal progettista prevede un investimento per tutte le opere indicate pari a Franchi 1'427'000.-, ripartiti come indicato nella tabella sottostante e nella ricapitolazione del preventivo alla pagina seguente (fig.4).

GRUPPO	PARTE D'OPERA	PREVENTIVO
A. EVACUAZIONE ACQUE ZONA SGRUESSA	- Manutenzione stradale	Fr. 356'000.-
	- Urb. generale (marciapiedi e moderazione)	Fr. 183'000.-
	- Urb. particolare (canale stradale)	Fr. 403'000.-
	- Urb. particolare (canale campagna)	Fr. 373'000.-
Totale opere Gruppo A		Fr. 1'315'000.-
B. ACQUEDOTTO		Fr. 46'000.-
Totale opere Gruppo B		Fr. 46'000.-
C. ILLUMINAZIONE PUBBLICA		Fr. 66'000.-
Totale opere Gruppo C		Fr. 66'000.-
TOTALE		Fr. 1'427'000.-

**PREVENTIVO PROGETTO DEFINITIVO
RICAPITOLAZIONE +/- 10%**

GENERE	TOTALE	MANUTENZIONE	URBANIZZAZIONE GENERALE <small>marciapiedi e moderazione</small>	URBANIZZAZIONE PARTICOLARE <small>canale stradale</small>	URBANIZZAZIONE PARTICOLARE <small>canale campagna</small>	ILLUMINAZIONE	ACQUEDOTTO
	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.
1 OPERE DI SOTTOSTRUTTURA	675'500.00	66'638.80	34'855.80	269'305.40	263'200.00	30'500.00	11'000.00
111 Lavori a regia	48'400.00	4'450.00	2'327.60	18'222.40	20'200.00	2'500.00	700.00
112 Prove	5'000.00	5'000.00	-	-	-	-	-
113 Impianto cantiere	48'200.00	6'563.80	3'433.20	26'503.00	8'000.00	1'000.00	700.00
116 Taglio alberi e dissodamenti	3'500.00	-	-	800.00	2'700.00	-	-
117 Demolizioni e rimozioni	44'300.00	22'900.00	8'300.00	9'800.00	3'300.00	-	-
121 Assicurazioni, sottumurazioni, rinforzi e spostamenti	70'000.00	-	-	49'000.00	21'000.00	-	-
151 Lavori per condotte interrato	39'100.00	-	-	-	2'500.00	27'000.00	9'600.00
181 Costruzione di giardini e opere paesaggistiche	4'000.00	-	-	500.00	3'500.00	-	-
211 Fosse di scavo e movimenti di terra	177'000.00	17'725.00	13'275.00	84'000.00	62'000.00	-	-
213 Sistemazione di corsi d'acqua	51'000.00	-	-	-	51'000.00	-	-
221 Strati di fondazione, estrazione del materiale	59'000.00	10'000.00	7'520.00	27'480.00	14'000.00	-	-
237 Canalizzazioni e opere di prosciugamento	28'000.00	-	-	28'000.00	-	-	-
241 Opere in calcestruzzo eseguite sul posto	100'000.00	-	-	25'000.00	75'000.00	-	-
2 OPERE DI SOPRASTRUTTURA	355'000.00	207'367.20	104'996.30	38'636.50	-	-	4'000.00
111 Lavori a regia	20'500.00	11'963.50	6'057.50	2'479.00	-	-	-
112 Prove	1'500.00	1'500.00	-	-	-	-	-
113 Impianto cantiere	24'000.00	14'138.70	7'158.80	2'702.50	-	-	-
221 Strati di fondazione, estrazione del materiale	34'000.00	27'520.00	5'480.00	-	-	-	1'000.00
222 Selciati, lastricati e delimitazioni	92'500.00	-	67'300.00	24'700.00	-	-	500.00
223 Pavimentazioni	182'500.00	152'245.00	19'000.00	8'755.00	-	-	2'500.00
3 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	25'000.00	-	-	-	-	25'000.00	-
3.1 Nuovi candelabri	25'000.00	-	-	-	-	25'000.00	-
4 OPERE DA METALCOSTRUTTORE	10'000.00	-	-	10'000.00	-	-	-
4.1 Barriere e parapetti	10'000.00	-	-	10'000.00	-	-	-
5 OPERE DA IDRAULICO	20'000.00	-	-	-	-	-	20'000.00
411 Condotte di approvvigionamento per acqua e gas	20'000.00	-	-	-	-	-	20'000.00
6 SEGNALETICA	8'000.00	4'000.00	4'000.00	-	-	-	-
6.1 Segnaletica orizzontale	8'000.00	4'000.00	4'000.00	-	-	-	-
7 IMPREVISTI GENERALI	56'000.00	14'000.00	7'000.00	16'000.00	14'000.00	3'000.00	2'000.00
7.1 Imprevisti (ca. 5%)	56'000.00	14'000.00	7'000.00	16'000.00	14'000.00	3'000.00	2'000.00
Totale opere costruttive	1'149'500.00	292'000.00	150'800.00	334'000.00	277'200.00	58'500.00	37'000.00
8 PRESTAZIONI TECNICHE	134'500.00	33'500.00	17'450.00	37'050.00	40'000.00	2'000.00	4'500.00
8.1 Rilievi	4'000.00	1'000.00	750.00	1'250.00	1'000.00	-	-
8.2 Progetto definitivo e procedure di autorizzazione	34'000.00	8'000.00	4'000.00	9'000.00	10'000.00	1'500.00	1'500.00
8.3 Appalti	14'000.00	3'500.00	1'700.00	3'800.00	4'000.00	500.00	500.00
8.4 Progetto esecutivo, DL, modifiche emessa in esercizio	82'500.00	21'000.00	11'000.00	23'000.00	25'000.00	-	2'500.00
9 SPESE	7'500.00	1'500.00	1'000.00	2'000.00	2'000.00	500.00	500.00
9.1 Costi per incarti di progetto	7'500.00	1'500.00	1'000.00	2'000.00	2'000.00	500.00	500.00
TOTALE, IVA ESCLUSA	1'291'500.00	327'000.00	169'250.00	373'050.00	319'200.00	61'000.00	42'000.00
10 TASSE,	103'320.00	26'160.00	13'540.00	29'844.00	25'336.00	4'880.00	3'360.00
10.1 Iva 8,0 %	103'320.00	26'160.00	13'540.00	29'844.00	25'336.00	4'880.00	3'360.00
TOTALE, IVA INCLUSA	1'394'820.00	353'160.00	182'790.00	402'894.00	344'736.00	65'880.00	45'360.00
11 INDENNIZZI E TERMINAZIONI	30'000.00	2'500.00	-	-	27'500.00	-	-
11.1 Espropriazioni definitive e temporanee	25'000.00	-	-	-	25'000.00	-	-
11.2 Mutazioni e terminazioni	5'000.00	2'500.00	-	-	2'500.00	-	-
TOTALE PREVENTIVO DEFINITIVO ARROTONDATO	1'427'000.00	356'000.00	183'000.00	403'000.00	373'000.00	66'000.00	46'000.00

Figura 4: Ricapitolazione preventivo progetto definitivo.

8.0 Finanziamento:

Con lettera del 16 ottobre 2003 l'Ufficio dei corsi d'acqua (UCA) aveva comunicato la disponibilità d'entrata in materia in merito ad un sussidiamento delle misure di protezione contro le inondazioni.

Successivamente, secondo quanto riportato nell'allegato "Preavviso riassuntivo" della lettera del 22 settembre 2010 da parte dell'Ufficio corsi d'acqua, si è stimato un importo sussidiabile di Fr. 722'600.00. Di principio l'allestimento del progetto ha seguito le indicazioni degli Uffici cantonali competenti, per cui si ritiene che l'esecuzione delle Opere di evacuazione delle acque pedemontane debba beneficiare dei sussidi previsti all'incirca nella misura complessiva del 60 % (ca. 30% da parte del Cantone e 30% da parte della Confederazione) del suddetto importo.

Il relativo Piano finanziario si presenta pertanto come segue:

PREVENTIVO		Fr. 1'427'000.-
<hr/>		
Opere di premunizione stradali e canale	fr. 1'315'000.00	
Importo sussidiabile presumibile	fr. 434'000.00	
Residuo	fr. 881'000.00	
Contributi di miglioria	fr. 293'000.00	
A carico del Comune	fr. 588'000.00	fr. 588'000.00
Acquedotto (Azienda)		fr. 46'000.00
Illuminazione pubblica (Comune)		fr. 66'000.00
<hr/>		
Costi netti a carico del Comune / Azienda		fr. 700'000.00

Nella pagina seguente viene riportato uno schema illustrativo del piano finanziario complessivo che riassume le parti d'opera considerate, le quote parti sussidiabili, la percentuale di prelievo dei contributi di miglioria, l'importo a carico del Comune, e l'importo a carico dei privati (fig.5).

Genere di opera	Importo globale di preventivo	Sussidio presumibile	Importo residuo presumibile	Contributi di miglioria	Importo a carico del Comune	Importo a carico dei privati	
						perimetro allargato marciapiedi e moderazione	perimetro di premunizione sotto canale stradale
Manutenzione stradale	356'000		356'000	-	356'000		
Urbanizzazione generale (marciapiedi e moderazione)	183'000		183'000	30%	129'000	54'000	
Urbanizzazione particolare							
- canale stradale	403'000	225'000	178'000	70%	54'000		124'000
- canale campagna	373'000	209'000	164'000	70%	49'000		115'000
Illuminazione	66'000		66'000	-	66'000		
Acquedotto	46'000		46'000	-	46'000		
	1'427'000	434'000	993'000		700'000	54'000	239'000

Figura 5: Ricapitolazione importi globali, sussidi e contributi di miglioria.

8.1 Contributi di miglioria:

Le opere necessarie all'evacuazione delle acque (**Gruppo di opere A**) sono apportatrici di vantaggi particolari ai sensi dell'art. 4 della Legge sui contributi di miglioria (LCMI) del 24.04.90. L'art. 1 cpv.1 LCMI stabilisce il principio secondo cui il Comune è tenuto a prelevare i contributi di miglioria per le opere che procurano vantaggi particolari.

Le opere in rassegna sono foriere di vantaggi particolari ai sensi degli art. 1 e art. 4 LCMI per i proprietari dei fondi che beneficiano della premunizione contro le alluvioni e delle opere di sistemazione stradale volte a incrementare la sicurezza della strada: il Comune è pertanto tenuto ad imporre loro dei contributi di miglioria.

Nella fattispecie è pacifica la natura di vantaggio particolare per le opere di evacuazione delle acque pedemontane.

Gli interventi stradali sono un altro esempio classico di opere pubbliche soggette a contributi di miglioria: vi trovano posto la costruzione e la sistemazione di strade, marciapiedi e piazze che conferiscano vantaggi particolari alle proprietà servite poiché creano le premesse per l'edificazione dei fondi o ne migliorano lo stato di urbanizzazione.

Una parte del progetto in questione è stato considerato come opere di urbanizzazione generale; con riferimento alla formazione del marciapiede e delle opere di moderazione stradale, dove la quota a carico dei proprietari può variare tra il 30% e il 60% (art. 7 LCMI).

La quota parte che si intende prelevare nella fattispecie è del 30%, pari al minimo di legge.

Un'altra parte rientra per contro sotto le opere di urbanizzazione particolare, e meglio tutto quanto riguarda le opere di premunizione, ovvero la formazione del canale stradale (dedotte le opere di manutenzione) e del canale di campagna, dove in questo caso, la quota a carico dei proprietari può variare tra il 70% e il 100% (art. 7 LCMI).

Infatti, secondo giurisprudenza, le opere di premonizione e bonifica sono equiparabili a quelle di urbanizzazione particolare.

La quota parte che si intende prelevare nella fattispecie è del 70%, pari al minimo di legge.

I contributi di miglioria verranno calcolati sulla base dell'importo risultante dalle opere imputabili a consuntivo ed i relativi prospetti pubblicati in base alle disposizioni di legge.

Per completezza d'informazione specificiamo che nel messaggio relativo al vecchio progetto presentato al Consiglio comunale di Maggia (ex Comune) nel febbraio 2004, il Municipio aveva proposto di non prelevare contributi di miglioria in quanto riteneva non sussistessero le condizioni. Il messaggio fu quindi approvato dal legislativo ma il credito non fu mai ratificato dalla Sezione Enti Locali.

L'attuale Municipio ritiene invece che, come detto sopra, vi siano le premesse per l'imposizione e che, fattore molto importante, l'applicazione di queste disposizioni permette di garantire la parità di trattamento tra i cittadini proprietari del nuovo Comune.

L'impostazione ritenuta dal Municipio, rispetta dunque i disposti di legge in vigore ed è suffragata da una perizia specialistica.

Sulla base di queste considerazioni il Municipio invita codesto Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. *È approvato il progetto concernente l'evacuazione delle acque pedemontane della Zona Sgrùssa ed è concesso un credito di fr. **1'315'000.00** per l'esecuzione delle relative opere.*
2. *E' approvato il progetto concernente il ripristino del tronco d'acquedotto in zona Sotto le Piazze ed è concesso un credito di fr. **46'000.00** per l'esecuzione delle relative opere.*
3. *È approvato il progetto concernente l'illuminazione pubblica ed è concesso un credito di fr. **66'000.00** per la realizzazione delle relative opere.*
4. *Sui costi della parte d'opera considerata di **urbanizzazione generale**, ossia la formazione del nuovo marciapiede e della moderazione stradale, **è autorizzato il prelievo dei contributi di miglioria in ragione del 30%** del costo determinante (da calcolare sul consuntivo finale di spesa, al netto dei sussidi).*
5. *Sui costi della parte d'opera considerata di **urbanizzazione particolare** (opere di premunizione), ossia la formazione del canale di stradale (dedotta la quota parte di manutenzione stradale) e del canale di campagna, **è autorizzato il prelievo dei contributi di miglioria in ragione del 70%** (da calcolare sul consuntivo finale di spesa, al netto dei sussidi).*
6. *I crediti concessi decadranno, se non utilizzati, entro due anni dalla presente decisione.*

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Aron Piezzi

Il Segretario:

Luca Invernizzi